

# IL MICOLOGO

Periodico dell' "A.M.B.A.C. - CUMINO" - Piazza Borelli, 6 - 12012 BOVES CN

58

N° 151 - anno L  
Aprile 2018

POSTE ITALIANE s.p.a.  
Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46)  
Art. 1, comma 2 e 3

TAXE PERÇUE  
TASSA RISCOSSA  
Cuneo C.P.O.

In caso di mancato recapito restituire al C.R.P. CUNEO - C.P.O. per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa



*Saproamanita codinae* (Maire) Redhead, Vizzini, Drehmel & Contu

# *Tricholoma arvernense* Bon

## Un interessante e raro *Tricholoma* giallo

Paolo APICELLA - Corso Traiano 48 - 10135 TORINO • email: apifam@libero.it  
Responsabile scientifico del G.M.T. (Gruppo Micologico Torinese)

**Riassunto** - L'autore presenta, con descrizioni macroscopiche e microscopiche, le caratteristiche del raro *Tricholoma arvernense* Bon, rinvenuto più volte nel torinese.

**Résumé** - L'auteur présente les caractéristiques du rare *Tricholoma arvernense* Bon, retrouvé plusieurs fois dans le territoire turinois, avec de descriptions macroscopiques et microscopiques.

**Summary** - The author presents, with general and detailed descriptions, the features of *Tricholoma arvernense* Bon, found several times in the area around Turin.

### Introduzione

Da alcuni anni la nostra socia Alba GIRAUDO trova, in un bosco misto da lei frequentato nel torinese, un interessante *Tricholoma* di colore giallo-ocraceo con riflessi verdastri e aranciati, della sezione *Equestria* Konrad et Maublanc, e in due anni successivi (Ottobre 2012 e Ottobre 2015) abbiamo potuto esaminarlo e studiarlo durante le riunioni di determinazione del nostro Gruppo Micologico (vedi foto n. 1 e 2).



*T. arvernense* - Raccolta 2012

Foto P. Apicella

Ad un primo e sommario esame macroscopico, ciò che più colpisce di questa specie è l'aspetto relativamente robusto e la varietà di fibrille di colori diversi presenti nella cuticola del cappello. A differenza del *Tricholoma sejunctum* (Sow.: Fr.) Quél., capostipite della sezione sopra citata, che presenta sul cappello tonalità giallo-verdastre con fibrille molto scure, quasi nere, nella nostra specie si percepisce una sorprendente tonalità rosso aranciata mista a giallo e al verdastro (vedi foto n. 3), ma senza o quasi fibrille nerastre.

L'esperienza ci insegna che in micologia nulla è più ingannevole e volubile del colore, ma avendo visto numerosi esemplari di questa specie, in tutti gli stadi di crescita, si acquisisce una dimestichezza ed esperienza che permettono una certa dose di sicurezza.

Poiché, comunque, la determinazione di questa specie può presentare delle difficoltà soprattutto nei confronti di altre specie molto vicine, come il *T. sejunctum* var. *coniferarum* Bon, il *Tricholoma viridilutescens* Moser e il *Tricholoma coryphaeum*, (Fr.) Gillet, nel dubbio conviene affidarsi alla microscopia che in questo caso ci può dare un buon aiuto.

Infatti il nostro *T. arvernense* presenta dei giunti a fibbia molto evidenti e discretamente numerosi, che sono del tutto assenti negli altri *Tricholoma* di questa sezione (vedi foto n. 4 e 5), e anche la spora è più piccola (vedi foto n. 6).

Trattandosi di una specie molto interessante fornisco qui di seguito la descrizione completa del fungo, cosa che di solito non faccio nei miei articoli divulgativi...ma questa volta farò un'eccezione!



*T. arvernense* - Raccolta 2015

Foto P. Apicella

**Cappello** all'inizio campanulato, poi aperto con umbone poco o nulla visibile, e infine convesso, ondulato e spesso lobato, quasi sempre robusto e sodo. Margine nudo, non striato, talvolta brevemente fissurato. Cuticola separabile, liscia ma fibrillosa, con interessante mescolanza di colori, in particolare aranciato o rosso su sfondo giallo, più tardivamente, ma in alcuni casi anche precocemente, ocrato misto a oliva chiaro, mai nettamente verde o nerastro.

**Lamelle** discretamente spaziate, larghe, smarginate, lievemente dentellate, di colore bianco con tardiva tendenza ad ingiallire un poco al margine. Lamellule rare.

**Gambo** cilindrico, abbastanza robusto, spesso tozzo e rigonfiato alla base, bianco quasi puro, talvolta con lievissima sfumatura gialla all'apice e/o con qualche macchia ocracea o rosata verso la base, liscio e mai decorato. All'interno, negli esemplari maturi, lievemente cavo in alcune zone.

**Carne** bianca, con lieve sfumatura gialla verso il margine, immutabile, con debole odore farinoso e sapore pure farinoso, ma con lieve componente amara.

**Commestibilità** sconosciuta.

### Microscopia

**Spore** piccole sub-globose, con evidente apicolo, lisce, con grossa guttula centrale, 4,5-5 x 4-5,5 micron.

**Basidi** 35-40 micron, tetrasporici.

**Trama** parallela con ife larghe e giunti a fibbia.

**Epicute** di tipo filamentoso con ife strette e giunti a fibbia in discreto numero.



*T. arvernense* - Particolari

Foto P. Apicella

**Habitat:** foreste di conifere, in particolare pini e abeti, talvolta in bosco misto con presenza di queste conifere, in terreni sabbiosi e ricchi di carbonati, raro e localizzato. Periodo Settembre-Ottobre.

### Discussione e conclusioni

Questa specie è stata validamente riconosciuta e pubblicata dal micologo francese Marcel BON su Documents Mycologiques, tome V, 22-23, pag. 168, nel 1976.

I basidiomi da lui osservati provenivano da una regione francese chiamata attualmente Alvernia e in latino Arvernia, donde il nome di specie "*arvernense*".

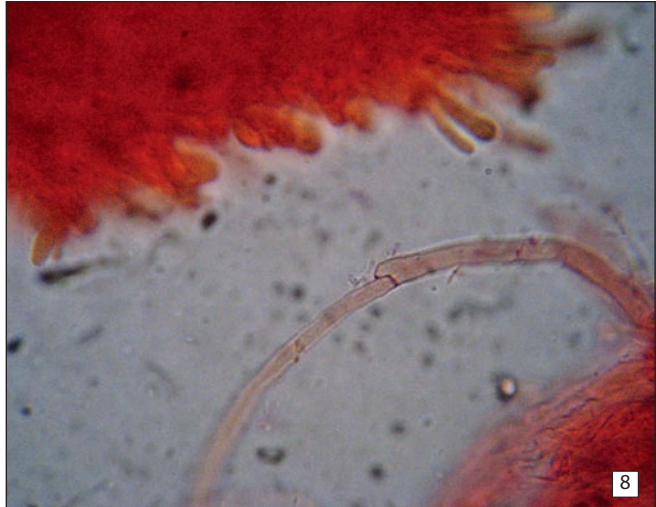
La prima domanda che viene da porsi è se questa specie era nuova o era già presente, ma non identificata o distinta da altre simili.

È mio parere, e parere anche di altri micologi più autorevoli di me, che questa specie sia stata a lungo confusa con altre, in particolare con il *T. sejunctum* e la sua varietà *coniferarum*.

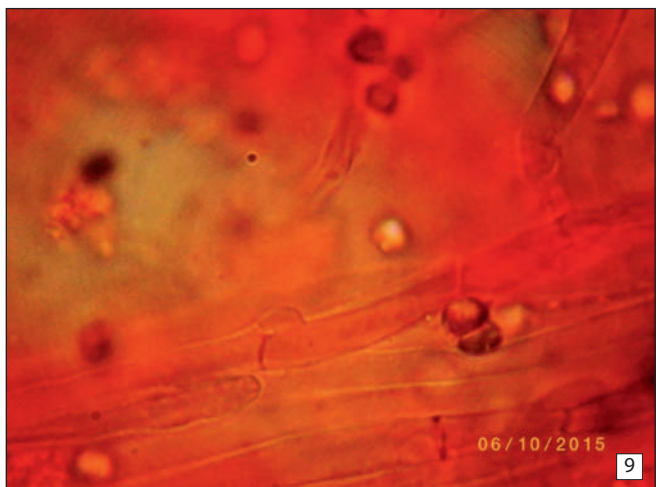
Storicamente parlando, però, esiste in letteratura un altro tricoloma denominato da FRIES *Agaricus quinquepartitus* la cui descrizione si attaglia al nostro fungo, ma già ai suoi tempi c'erano dubbi sulla sua reale consistenza e fu giudicato indefinibile.

Più recentemente altri autori hanno provato a sinonimizzarlo con altre specie, ma questi confronti non reggono davanti alle caratteristiche salienti che il nostro fungo presenta e che sono riassumibili in queste quattro:

- 1) Presenza di fibrille aranciate sul cappello.
- 2) Portamento robusto.
- 3) Gambo bianco senza decorazioni.
- 4) Giunti a fibbia e spore piccole.



*T. arvernense* - Giunto a fibbia x 400 Rosso Congo  
Foto P. Apicella



*T. arvernense* - Giunto a fibbia x 400 Rosso Congo  
Foto P. Apicella

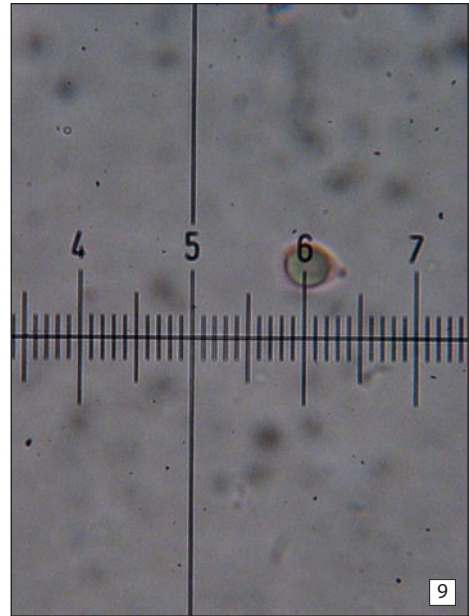
Pur essendo presenti in letteratura numerosi articoli su questa specie, alcuni molto ben fatti a cui rimando chi volesse approfondire, ho ritenuto presentare, anche qui sul periodico "Il Micologo", le mie semplici riflessioni, accompagnate da una iconografia dedicata, sia macro che microscopica, in modo da mettere a disposizione dei lettori quegli elementi indispensabili per poter giungere ad una sicura determinazione di questa interessante e rara specie di *Tricholoma*.

### Materiali e metodi

Le fotografie in macroscopia sono state eseguite in studio, su panno blu e con luce naturale. Sono state utilizzate, su cavalletto con lunghe esposizioni, le seguenti fotocamere: Canon PowerShot A550, Pentax Optio WG-1 GPS, Panasonic-Leica Lumix DMC-FZ10. Per le foto in microscopia sono state utilizzate le fotocamere Canon e

Pentax sopra descritte su Microscopio Motic B-1 con obiettivi planari. Non è stato utilizzato alcun ritocco digitale sul colore, ma in alcuni casi si è provveduto ad aumentare la nitidezza dell'immagine.

Per i preparati microscopici è stato utilizzato il Rosso Congo ammoniacale al 50%.



*T. arvernense* - Spora x 1000

Foto P. Apicella

### Bibliografia essenziale

La migliore riproduzione della nostra specie, a mio avviso, è la tavola 56 di Jean Pierre BEATI su RIVA A., 2003. *Fungi Europaei, Tricholoma* 3A (supplemento), pag. 795, Edizioni Candusso, Allassio.

Altre immagini e descrizioni sono riportate in:

- BON M. - 1984: *Les tricholomes de France et d'Europe occidentale*. pl. III, fig. A. Lechevalier S.A.R.L., Paris.
- BON M. - 1988: *Champignons d'Europe occidentale*. pag. 156 e 157. Arthaud, Paris.
- BOCCARDO F. ET AL. - 2008: *Funghi d'Italia*. pag. 134 e 135, fig. 309. Zanichelli, Bologna.
- BREITENBACH J. & F. KRÄNZLIN - 1991: *Les Champignons de Suisse*. Vol. 3, pag. 322-323, fig. 410. Edition Mykologia, Lucerne.
- EYSSARTIER G. & P. ROUX - 2012: *Le guide des Champignons, France et Europe*. pag. 502-503. Edition Belin, Paris.
- GALLI R. - 1999: *I Tricolomi*. 1<sup>a</sup> Edizione, pag. 144-145. Edinatura, Milano.
- RIVA A. - 1988: *Fungi Europaei, Tricholoma* 3. pag. 291-294, n. 40. Libreria Editrice G. Biella, Saronno.